



ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2060 ITALIA
Governatore 2012-2013
Alessandro Perolo



ROTARY CLUB TRENTO

Presidente 2012-2013 Fabrizio Lorenz

Total Quality Management Rotarian Fellowship 2010 - "ECCELLENTE"



Bollettino n. 41 del 08-06-2013

Anno Rotariano 2012-2013

Redatto da Alberto Michelotti, Franco Merzliak, Giuseppe Angelini, Mimmo Cecconi

PARTECIPAZIONE

Percentuale presenze : 23%

ARGOMENTO DEL GIORNO

50 anni di gemellaggio
RC Trento – RC Innsbruck

PROSSIME CONVIVIALI

Lunedì 17 giugno

Conviviale con Signore

Ore 20:00 - GH Trento

Presentazione del libro "La forza delle idee"

Relatore: l'autore dr Ivo Tarolli

Lunedì 24 giugno

Conviviale con Signore

Ore 20:00 - GH Trento

"Ricordo dell'amico Zane"

Codorico e Merzliak

Lunedì 1 luglio

Conviviale con signore

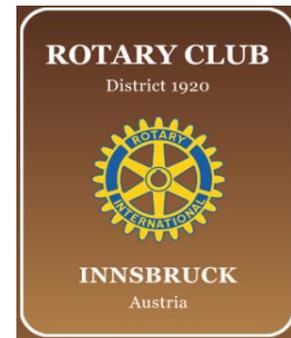
Festa del "Passaggio di consegne"

Ore 20:00 – Villa Margon

LEGENDA: **G.H.Trento** = Grand Hotel Trento



50 anni di gemellaggio RC Trento – RC Innsbruck



Sabato 8 giugno abbiamo vissuto una storica giornata: 50 anni di Gemellaggio dei due Rotary Club di Trento e Innsbruck. Accolti nella magnifica cornice della Sala del Barocco dell'Hotel Europa, e allietati dal suono di un quartetto d'archi, la Cerimonia si è svolta con le parole di benvenuto del Presidente del RC Innsbruck Herbert Weissenboeck seguite dal Presidente del RC Trento – Fabrizio Lorenz. **(vedi discorso allegato di seguito).**

Il Prof. dr. Josef Riedmann, storico universitario di fama, ha ripercorso gli accadimenti e gli eventi storici con una dotta relazione “Trento – Innsbruck: una vicinanza coniata dalla storia”(vedi riassunto del discorso nel fascicolo commemorativo a pag.9).

Il nostro prof. dr. Giulio Antonio Venzo, artefice del gemellaggio assieme all'amico Johannes Tita von Trentini, ha ricordato l'evento con parole misurate e dense di significato, applaudito coralmente con una “standing ovation” dell'uditorio commosso. **(vedi discorso allegato di seguito)**

Concludono la cerimonia gli indirizzi di saluto del Sindaco di Trento Alessandro Andreatta, che ricordando le relazioni fra le due città si ricollega ad Alcide Degasperi e il Sindaco di Innsbruck Sig.ra Christine Oppitz-Ploerer e per finire il rappresentante del Rotary International dr. Franco Kettmeier che porge il saluto di tutto il Rotary.



Dopo pranzo visita al Museo Panorama Bergisel che ha come attrazione un dipinto circolare che visualizza, su una superficie di 1000mq, la 3^a battaglia sulla stessa collina del 13 agosto 1809 dove i combattenti per la libertà del Tirolo hanno sconfitto le truppe francesi e della Baviera; di seguito visita mozzafiato della città dal celebre Trampolino di salto e merenda di commiato.

Giornata veramente indimenticabile organizzata in maniera splendida dal RC di Innsbruck al quale siamo particolarmente grati dell'amicizia e della cortesia dimostrata anche in quest'occasione.

Discorso del Presidente RC Trento: Fabrizio Lorenz

E' con grande piacere che come Rotary Club Trento, celebriamo quest'anno il 50° del gemellaggio con gli amici del Rotary Club Innsbruck.

L'evento è di per se' un momento di grande significato e valenza dato che il traguardo dei 50 anni è comunque rappresentativo di una solida e profonda relazione tanto che, nel matrimonio, viene celebrato come le “nozze d'oro”.

Ed effettivamente tale è il valore di questo rapporto tra i nostri due club, consolidato inoltre dal nascere di ottimi rapporti personali tra i rispettivi soci che si articolano poi in piacevolissimi incontri conviviali o giornate sulla neve, dove le barriere linguistiche cedono facilmente il passo al calore dello stare insieme e condividere non solo il comune sentire Rotariano, ma un anche più profondo vincolo di amicizia.

Ed e' questo uno degli aspetti più importanti dell'appartenenza al Rotary perché consente di aprire facilmente le porte superando diffidenze, timori o ritrosie e di instaurare da subito un comune senso di



appartenenza e pone quindi le basi per amicizie solide e durature, valicando confini geografici e creando un vero arricchimento personale in tema di relazioni e contatti personali .

Ma questo nostro 50° assume un ulteriore valore che lo rende forse unico ed eccezionale. Ed è il contesto storico in cui nacque che ne fa un unicum e ne amplifica la valenza anche in chiave rotariana. Si perché questo gemellaggio incarna pienamente l'etica del Rotary e rappresenta un momento di alti ideali perseguiti e realizzati in tempi difficili a testimoniare che l'essere umano può raggiungere le più alte vette, superando sentieri irti di difficoltà, purchè animato da nobili intenti. Ed effettivamente il gemellaggio realizzato nei giorni di giugno del 1963 costruirono un ponte ideale tra Tirolesi e Trentini superando di slancio incomprensioni, pregiudizi storici ed anche strumentalizzazioni politiche che minavano i rapporti tra le due comunità.

Ed è quindi con grande orgoglio che noi oggi vogliamo festeggiare e ricordare quei difficili momenti che furono superati grazie a uomini capaci e di buona volontà che, animati da principi di tolleranza, comprensione e rispetto reciproco, misero le basi per la creazione di legami di sincera e duratura amicizia non solo tra i Rotariani dei due club, ma anche fra le rispettive famiglie.

Fu quello un momento che anche il Rotary International indicò come esemplare per quello che i rotariani di Innsbruck e di Trento realizzarono riportando rapporti amichevoli e di buon vicinato tra i due popoli frontalieri.

Un caloroso e forte abbraccio quindi agli amici di Innsbruck e a tutti quelli che si uniranno a noi per festeggiare insieme questa ricorrenza e per riaffermare sempre l'importanza irrinunciabile dei nostri ideali ed il grandissimo piacere del ritrovarsi e dello stare insieme.

Discorso Univ. Prof. Dr. Giulio Antonio Venzo

In questa felice circostanza per noi tanto importante e significativa, ricordo con una certa emozione quando e come avvenne il primo approccio per il nostro gemellaggio rotariano: avvenne a Innsbruck il 10 ottobre 1961, in un incontro privato "a quattr'occhi" fra me e il mio indimenticabile amico Johannes Tita von Trentini. Allora, causa la questione dell'Alto Adige, le tensioni politiche fra Trentini e Sudtirolesi erano molto forti e preoccupanti e, di riflesso coinvolgevano anche l'Italia e l'Austria.

A quel tempo io e Tita von Trentini eravamo i presidenti dei nostri due Rotary Club. Stante la situazione contingente molto critica, eravamo ambedue ben consci delle grosse difficoltà che si opponevano all'iniziativa. Ma malgrado tutto ciò la buona volontà e il grande impegnarsi dei Rotariani dei nostri due Club per l'amicizia e l'intesa fra i popoli in quegli anni tanto difficili, ci ha meritato lodi e importanti riconoscimenti, anche in campo internazionale.

Oggidi noi vecchi rotariani di Trento e di Innsbruck ci rivolgiamo calorosamente ai nostri amici rotariani più giovani affinché in futuro i legami e le relazioni amichevoli fra i nostri due Rotary Club, ma anche tra Trentini e Tirolesi che vivono in territori limitrofi con tradizioni storiche comuni, non si allentino, bensì possano sempre più rafforzarsi. E' questa la nostra speranza.

Per finire, lasciatemi dire che alla mia età (gli anni sono quasi 92), partecipare a questa celebrazione del 50° anniversario del nostro gemellaggio mi è costata una certa fatica, che però è largamente ricompensata dal piacere e dalla gioia di essere qui con noi. Vi ringrazio per l'attenzione e per la tanto amichevole accoglienza.

Allegato: Articolo Giornale "Krone"



Fotos: Christine Spielmann

◀ Ein Prost auf die lange Rotarier-Freundschaft: Fabrizio Lorenz und Herbert Weissenböck (rechts).



Rotarier aus Innsbruck und Trient feiern 50-jährige Freundschaft

Grenzübergreifendes Netzwerken

Wenn es um die Verständigung zwischen den Ländern geht, halten sie zusammen. Schließlich haben die Rotarier aus Innsbruck und Trient das gleiche Ziel: Ihre Freundschaft grenzübergreifend und über die Jahre hinweg zu pflegen. Ihr 50-jähriges Jubiläum feierten die beiden Partnerclubs

ne lukullisch-kulturellen Festaktes in der Innsbrucker Nobelterberge Europa sowie mit einem Rundgang durch das Bergiselmuseum nebst Besichtigung der Bergiselschanze. Präsident Herbert Weissenböck (RC Innsbruck) und RC-Trient-Präsident Fabrizio Lorenz sprachen sich dabei für ei-

ne Zukunft des partnerschaftlichen Verhältnisses aus.

Bei der Freundschaftspflege ebenfalls gesichtet: der Tiroler Landtagspräsident Herwig von Staa, Bürgermeisterin Christine Oppitz-Plörer, der Bürgermeister von Trient Alessandro Andreatta sowie Andreas Altmann, Rektor des MCI.

Bürgermeister unter sich: Innsbrucks First Lady Christine Oppitz-Plörer versteht sich mit ihrem Amtskollegen aus Trient, Alessandro Andreatta, sichtlich gut. ▶



▲ Hatten trotz der Festlichkeiten viel zu besprechen: Herwig von Staa und Andreas Altmann (rechts).